

Denominazione oggetto: Emisferi di Cadenvish

Inventore: Sconosciuto

Data: 1700

Collezione: Fisica

Sezione: Elettromagnetismo



Descrizione e cenni storici:

Lo strumento è stato ideato dal fisico scozzese Henry Cavendish alla fine del 1700.

Con questo strumento è possibile dimostrare come le cariche poste su un corpo conduttore si distribuiscono sempre sulla superficie esterna.

Il sistema sperimentale è costituito da una sfera metallica montata su un supporto verticale isolante e due emisferi di raggio appena superiore a quello della sfera muniti ciascuno di un manico isolante, così che si possano chiudere a contatto con la sfera.

Dopo aver caricato la sfera (se ne può verificare la carica avvicinandola ad un elettroscopio a foglie), si avvicinano i due emisferi "scarichi" in modo che vadano a "coprire" la sfera carica e subito dopo si riallontanano. Con l'aiuto di un elettroscopio si potrà osservare che i due emisferi sono adesso carichi mentre la sfera si è scaricata: questo mostra appunto che la carica si è spostata dalla sfera ai due emisferi, disponendosi sulla superficie esterna dell'unico conduttore formato dai tre in contatto

Materiale: plastica, metallo

Misure e dimensioni:

Sfera con supporto - 28,5 cm , 7 cm diametro.

Semisfere con manico - 17 cm 8,5 cm diametro.